

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00570572

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione oche selvatiche

SGTT - Titolo Tre oche.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4257

INVD - Data 1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 11915

INVD - Data 1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1559
DTSL - Validita'	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Kano Motonobu
AUTA - Dati anagrafici	1476-1559
AUTH - Sigla per citazione	00001648

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	34.6
MISL - Larghezza	39.6
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto non presenta nessun segno particolare di deterioramento o di attacco da agenti esterni e parassiti.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Itessuti degli ichimonji e dei nastri fûtai che pendono dall'altopresentano raffinati decori a fiori di loto su fondo verde petrolio. Ilchûberi che incornicia lo honshi ha motivi a onde chiare su fondo indaco,mentre il jôge offre fenici in oro su fondo ocra.

DESI - Codifica Iconclass

Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Animali.

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato

ISRI - Trascrizione

11915

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato

ISRI - Trascrizione

Motonobu 1476-1559

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

francese

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato

ISRI - Trascrizione

N° 84 probablement Motonobu Kano (école Kano) (traduzione: N° 84probabilmente Motonobu Kanô - scuola Kanô)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

francese

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato

ISRI - Trascrizione

(?) Probablement Motonobu école Kano. Oies. (traduzione: probabilmenteMotonobu scuola Kanô. Oche)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di
appartenenza**

sigillo

STMP - Posizione

a destra in basso

STMD - Descrizione

rosso piccolo a rilievo a forma di vaso a due anse: Motonobu (?)

Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908

NSC - Notizie storico-critiche

alnumero 322 dei kakemono giapponesi: "Drei Gänse neben Schilf. Stempelundentlich. Zugeschrieben dem Motonobu" (Tre oche presso un canneto. Sigillo non decifrato (poco chiaro). Attribuito a Motonobu)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione restituzione postbellica

ACQD - Data acquisizione 1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 45902

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 45903

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 45904

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 45905

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Roberts, Laurence P.

BIBD - Anno di edizione 1976

BIBH - Sigla per citazione 00003296

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Barbantini N.

BIBD - Anno di edizione 1939

BIBH - Sigla per citazione 00000003

BIBN - V., pp., nn. pag. 27

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore AA.VV.

BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003303
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00003302
BIBN - V., pp., nn.	vol. 17
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Semplice e raffinata immagine monocroma di tre oche con due rami dipianta palustre, descritte con grande maestria utilizzando semplicementeinchiostro diversamente diluito per creare gli effetti del piumaggio edell'ambiente. Le oche sono riprese in modo naturale e colte in posespontanee: una, in primo piano, alza la testa allungando il lungo collo,il becco aperto per emettere un richiamo sordo. Subito dietro un'altraoca tiene il corpo abbassato a terra, col collo piacevolmente piegato aesse. Oltre, in parte nascosta dall'irregolarità del terreno, una terzaoca resta accovacciata con la testa attaccata al corpo. Una zolla diterra più dura ricoperta di pochi ciuffi radi, o forse una roccia, chiudelo scorcio nell'angolo in basso a sinistra, controbilanciata dallalegerezza del ramo di pianticella a foglie lunghe e affusolate che inalto a destra si abbassa disegnando metà arco sotto cui si muovono i treuccoli. Altre macchioline di vegetazione sulla destra e un ciuffo dirametti giovani sulla sinistra completano il colpo d'occhio. Conpochissime pennellate l'artista riesce a dare un efficace impatto visivosu un angolo immaginario di cortile, oltre il quale il vuoto lascia allafantasia dell'osservatore che vi si celi uno stagno, o un prato, o dellabruma. L'attribuzione vorrebbe che l'opera fosse di Kanô Motonobu, figliomaggiore di Kanô Masanobu fondatore dell'omonima scuola. Nasce a Kyôtonel 1476 e studia presso il tempio zen Reiun, senza mai prendere i voti.Sposa la figlia di Tosa Mitsunobu, Chiyo, e alla morte del suoceroeredita la gestione della scuola, nonché i privilegi di cui la stessagodeva a corte. Diviene capo dell'Edokoro presso lo shôgunato

degli Ashikaga, esegue incarichi per la corte imperiale, e riceve il titolo di hōgen. Di lui non abbiamo molte opere autografe, sebbene resti una figura fondamentale per tutta la storia pittorica del Giappone, e in particolare del modo della scuola Kanō, che grazie a lui viene finalmente accolta ufficialmente dal bakufu divenendone la prescelta per gli incarichi di maggiore importanza. Il suo tratto fonde lo stile tradizionale cinese di Josetsu e Shūbun con un lirismo più tipicamente giapponese. Suoi sono paesaggi e immagini kachōga, come questo preso in esame, eseguiti con grandi e forti pennellate di inchiostro monocromo, a cui poteva aggiungere colore brillante. Con lui nasce in maniera definitiva lo stile decorativo, facilmente fruibile e fortemente d'impatto esclusivo della scuola Kanō, che si rivela nella sua massima espressione con la produzione di opere di grandi dimensioni destinate a pannelli decorativi, pareti e imponenti dipinti su superfici estese. Muore nel 1559.